



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento di pianificazione urbanistica

Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Sottozona Bb

Via del Cassano, Secondigliano

AP

ATTI DI PROVENIENZA E SUCCESSIONI

Progettista Arch. Youssef Hedayati



Procuratore Sig. Ciro Perdone

Gennaio 2018



COPIA ESECUTIVA

IN NOME DI SUA MAESTA' VITTORIO EMANUELE III per

grazia di Dio e per volontà della Nazione.

RE D'ITALIA E D'ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

COMPRAVENDITA

Numero del Rep.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA E D'ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

L'anno millenovecentoquaranta-XIX, il giorno quattro
~~dicembre in Napoli, Sezione Secondigliano Via Bene-~~
~~dette De Falco n. 61, in casa Guidotti.~~

4.12.1960

Avanti di me Vincenzo Capasso fu Giambattista R.

Notaio iscritto presso il Collegio Notarile Distret-

tuale di Napoli, residente in Portici e con lo stu-

dio, ivi alla Via Bellucci Sessa n. 23, ed in presen-

za dei signori Alfredo Macchiavenna fu Giovanni,

scritturale, nato e domiciliato in Napoli Via Bolo-

gna n. 85 e Castaldo Giovanni fu Gennaro tecnico agri-

colo, nato in Afragola e domiciliato in Secondigliano

C. Umberto I, n. 466, testi idonei e nott.

SI SONO PERSONALMENTE COSTITUITI

DA UNA PARTE

= 2 =

La signora GUIDOTTI LUIGINA fu Vincenzo, nata a Portici e domiciliata in Napoli Sezione Secondigliano, Via Benedetto De Falco N. 51.

DALL'ALTRA

Il signor STORNAIUOLO NATALE di Antonio possidente, nato e domiciliato in Napoli; Sezione Secondigliano, Via Corso Umberto I, n. 248, nella qualità di Mandatario generale del germano Michele possidente nato a Napoli, Secondigliano ed attualmente dimorante a Caracas Venezuela (Sud America) giusta mandato del R. Console d'Italia in data trenta maggio millenovecentoquaranta; debitamente bollato e legalizzato e che si alliga al presente atto sotto la lettera A, previa lettura datane.

Dell'identità personale di esse costituite parti

Io Notaio e testimoni siamo certi.

Tra la Guidotti e lo Stornaiuolo Michele non esiste parentela e sono di razza ariana.

La costituita signora Guidotti dichiara che con atto per me Notaio in data ventidue febbraio millenovecentoquaranta, trascritto il ventitre febbraio nella Conservatoria delle Ipotecche di Napoli, e registrato in Portici il dodici marzo millenovecentoquaranta al N. 599, acquisto dal Cav. Vincenzo Riccio, un fondo rustico con casa colonica sito in Na-

22/2/1960



poli, Sezione Secondigliano, alla Via del Cassano denominato Masseria dell'Ascetiello, della estensione di circa moggia sei, a corpo e non a misura, pari ad ettari una, are ottantanove e centiare sessantanove con case coloniche comprendenti una superficie di are otto e centiare ventinove diviso in due appezzamenti; il primo, con annessa casa colonica di un vano terraneo, della estensione di are cinquanta due e centiare sessantatre trovasi sulla strada comunale del Cassano, segnato nella mappa Catastrale al folio 6, particella 19, è riportata in Catasto terreni di Secondigliano tuttora alla Partita N. 606 in testa a Daniele Maria Gaetana, Vincenzo, Michele, Giuseppe, Cosimo, Damiano, Aniello, Carmine, Gaetano e Maria Antonia fu Benedetto con l'imponibile di L. 231,57 e confina con la detta via del Cassano, da un secondo lato con beni Caunola, da un terzo lato con la via vicinale che separa il fondo dalla proprietà La Banchi, e da un ultimo lato col fondo nel Comune di Gasoria.

Il secondo appezzamento, con annesso fabbricato colonico, è della estensione di ettari una, are quarantacinque e centiare trentacinque, e trovasi in fondo a sinistra della via vicinale, confina da un lato con la detta via vicinale, che separa il fondo

1,45,35

notar Vincenzo Caputo

= 2 =

stesso dal fondo La Banchi, con proprietà Caunola,
da un altro lato, dal terzo lato con proprietà Aru-
ta, e dal quarto coi fondi siti in tenimento di Ca-
soria.-

E' riportato in Catasto rustico di Secondigliano al-
la stessa Partita N. 306 e stessa intestazione Fol. 3,
particella 22, are 86,14, con l'imponibile di Lire
379,02; particella 24 are 34,55, con l'imponibile di
L. 152,02 e particella 25, 6 are 16,38 con l'imponi-
bile di Lire 72,05.

La Particella 27 fabbricato rurale, are otto e cen-
tiare ventinove senza imponibile, erroneamente è in-
testa a Giovanna Adamo alla Partita N. 811.

L'immobile di cui è oggetto il presente istrumento
fu dal suo dante causa Cav. Riccio Vincenzo, acquista-
to dai signori Daniele Aniello, Carmine, Gaetano, Co-
simo, Maria Gaetana, Vincenzo, Maria Antonietta, Miche-
le, Giuseppe e Teresa Esposito Pelella con instrumen-
to del Notaio Monda in data tre dicembre millenove-
centotrentotto XVII, trascritto l'otto dicembre det-
to n. 30440 e registrato il vantuno dicembre detto
a Nola al n. 937.- Gli aumenti di valore tanto sul-
la compravendita effettuata a favore del Cav. Riccio,
quanto su quella effettuata a favore della signo-
ra Guidotti non sono stati liquidati ancora.

1455
8823
15344
11389
Prof. M. A.

(21)



Al signori Daniele pervenne il fondo medesimo per metà insieme con la sorella Teresa Esposito Pelella dalla successione della loro genitrice Vitale Caterina fu Vincenzo avvenuta il ventotto ottobre millenovecentotrentadue, e per l'altra metà per successione del padre loro Benedetto deceduto in Napoli il tre luglio millenovecentotrentasei, come risulta dai rispettivi atti notori.

28/10/1932

3/7/1936

Per il consolidamento dell'usufrutto, le successioni furono rispettivamente denunziate e pagate all'ufficio delle successioni di Napoli.

Originariamente gli appezzamenti suindicati e cioè le particelle 19, 22, 27 e 25 appartenevano al signor Gaetano Barbato fu Angelo Raffaele, il quale ne fece l'acquisto con due istrumenti, il primo del diciannove aprile milleottocentottantotto per Notar Carlo Barbato, e l'altro del ventisei ottobre millenovecento per Notar Giuseppe Maria Zuccalà.

19.4.1888

26.10.1900

Deceduto esso Gaetano Barbato, il detto fondo rustico fu ereditato, in virtù del suo testamento segreto del trentuno marzo millenovecentosette pubblicato il ventitre novembre millenovecentotto per metà dei figli del fratello Salvatore Barbato a nome Rosa Felicia, Rosa Antonina ed Angelo, e per l'altra metà in nuda proprietà dei figli nati del fratello Vin-

31.3.1907

23.11.1908

notar Vincenzo Barbato

cenzo, a nome Angelo e Salvatore Giuseppe e nascitu-
ri di esso, e l'usufrutto ad esso fratello Vincenzo,
Barbato Salvatore con rogito del ventisette aprile 17-17
mille novecento dodici per Notar Guardali di Catania,
rinunziò all'usufrutto a favore dei propri figli An-
gelo Salvatore Giuseppe, ed esso Angelo ceduta la
sua quota al Salvatore Giuseppe, poscia per la morte
del detto Vincenzo Barbato, che non procreò altri
figli oltre i nominati, della metà del fondo rimase
proprietario il solo Salvatore Giuseppe Barbato. In-
tanto a sua volta Angelo Barbato di Salvatore pos-
sessore di un terzo della metà del fondo legatogli
dallo zio Gaetano, vendette la sua quota al cognato
Barbato Angelo di Luigi, marito di sua sorella Rosa
Felicia; ma deceduto costui nel quattordici luglio 14-14
mille novecento diciassette, gli succedero i figli
Barbato Luigi ed Antonietta con l'usufrutto a favo-
re della moglie Barbato Rosa Felicia. Per tale suc-
cessione ed acquisti il fondo in parola si apparten-
ne per metà a Barbato Salvatore Giuseppe fu Vincenzo
e per l'altra metà a Barbato Rosa Felicia, Rosa An-
tonina fu Salvatore e Barbato Antonietta e Luigi fu
Angelo con l'usufrutto in parte alla loro madre Bar-
bato Rosa Felicia.

In queste proporzioni si addivenne alla vendita da



parte dei proprietari a favore dei coniugi Vitale
Caterina e Benedetto Daniele del fondo in parola
con il fabbricato colonico, con tutte le opportune
autorizzazioni e con rinuncia da parte della Ro-
sa Felicia Barbato all'usufrutto a favore dei suoi
figli minori, consacrato nell'istrumento per Notar
Vacca del sei ottobre millenovecentoventitre.

6.10.1923

I coniugi Vitale e Daniele poi con istrumento del
quattordici giugno millenovecentoventisette per No-
tar Antonio Fortunato cedettero una piccola zona
del fondo medesimo, staccandola dalla particella 22,

14.6.1927

di metri quadrati duecentosettantuno e due bassi e
capannoni per uso di porchiera, alla signora Adamo
Giovanna che li possiede con le norme e condizioni
di cui all'istrumento medesimo, e per evitare che tra
il fondo segnato in catasto con la particella 22, e

l'appezzamento segnato con la particella 23, s'indu-
cesse un altro appezzamento di proprietà aliena, se-

gnata con la particella 24 della estensione di are
trentaquattro e centiare quarantacinque, convenutisi
col proprietario dello stesso, possessore ancora di

altro fondo limitrofo, signor Gaetano Nocera fu Ar-
cangelo, stipularono una permuta dei fondi stessi
per la identica estensione e perciò dalla particel-

la 25 limitrofa a quella di proprietà Nocera n. 26,

Notar Vincenzo Apicella

si staccò una estensione di metri quadrati 34,45
che si aggiunse alla particella 26 e venne denomi-
nata particella 25 sub 4) e della rimanente esten-
sione restò la particella 25b= } limitrofa alla par-
ticella 24, questa già di proprietà Nocera e passata
la proprietà dei coniugi Daniele Vitale, in virtù
della menzionata permuta. Il fabbricato rurale ripor-
tato in catasto sotto la particella 27 arroneament
è accatastato alla signora Adamo Giovanna fu Luigi
alla particella 811, ma deve provvedersi alla volta-
razione in testa al Daniele Vitale e poscia al si-
gnor Riccio, indi ad essa Guidotti. - Sul descritto
immobile non grava alcuna afficienza ipotecaria, pe-
so, privilegio, canone e gravezza di sorta ed il Cav.
Riccio ne ha garantito la piena libertà ed apparte-
nza sotto ogni riguardo e per tutti gli effetti
di legge, come altrettanto fa la signora Guidotti, v
gravava solo il tributo fondiario e la sovraimpo-
sta immobiliare in dipendenza del recente R.D. 5 ot-
tobre 1936 n. 1743, e per il prestito non ancora pagat
e per l'arretrato della sovraimposta il Cav. Riccio
provvederà al riguardo, come pure sarà regolato da
lui l'aumento di valore apportato sul cespite ven-
duto col predetto istrumento tre dicembre 1938 No-
tar Monda.

20
3/12/1938

Che essendosi determinata essa signora Guidotti ad alienare il detto immobile, ed avendone avuto offerta al costituito signor Stornaiuolo Natale, per conto di suo fratello Michele, che ha accettato il prezzo richiesto di lire sessantacinquemila, si deviene alla stipula del presente regolato dai patti e condizioni che seguono e contenuto negli articoli di cui appresso:

ART. 1. La fatta narrativa è il presupposto logico e giuridico del presente atto, e ne avrà tutta la efficacia del patto specifico.

ART. 2. La costituita signora Guidotti Luigina col presente atto e senza riserva alcuna vende e trasferisce al signor Stornaiuolo Michele, a mezzo del suo procuratore generale germano Natale, il fondo rustico seminativo arborato, sito nel Comune di Napoli, Sezione Secondigliano Via Cassano, località masseria dell'Ascitiello dell'estensione di moggia sei circa, a corpo e non a misura, divisi in due appezzamenti dei quali il primo con annessa casa colonica di un vano terraneo dell'estensione di are cinquantadue e centiare sessantatre, confinante come è detto in narrativa, ed il secondo di ettari uno, are quaranta cinque e centiare trentacinque, con annesso fabbricato colonico. Confinante come in narrativa è dato e

riportato nel catasto rustico di Napoli, Sezione Se-
condigliano alla Partita n. 626 in testa ai signori
Daniele come è detto in narrativa, e la particella
27 folio 6 in testa ancora a Giovanna Adamo alla
partita 811 are 6otto e centiare 29, una a tutti i
diritti, accessioni e dipendenze, nello stato in cui
attualmente si trova l'immobile, e nel modo come è
stato posseduto alla venditrice e suoi danti causa
Trasferisce inoltre al compratore qualsiasi azione
di revindica per eventuali usurpazioni contro chi
e come per legge.

ART. 32 - Il prezzo della presente vendita fissata
nella somma di lire sessantacinquemila è stata dal
signor Stornaiuolo Natale, per conto del germano
Michele, versato alla costituita signora Luigina
Guidotti, per lire cinquemila in contanti, preceden-
tamente alla stipula dell'atto presente, e della
quale somma essa signora Guidotti accusa ricezio-
ne e rilascia quietanza; e per lire sessantamila,
con una fede di credito del Banco di Napoli Cassa
Secondigliano in data ventisette novembre decorso
mese numero 17, in testa ad esso signor Stornaiuo-
lo Natale, alla quale è stata apposta la seguente
gira: "E per me Banco pagate la dietroscritta somma
di Lire sessantamila, alla signora Luigina Guidot-

ti fu Vincenzo, e dite cedere a compimento di lire
«sessantacinquemila, prezzo dell'immobile da me ac-
quistato per conto del mio germano Michele con
«strumento di pari data per Notar Vincenzo Capas-
«so, al quale mi riporto, avendo versato in contanti
«la differenza di lire cinquemila. - Banco così pa-
«gherete e con firma autenticata. Napoli 4 dicem-
«bre 1940 - XIX - Firmato: Stornaiuolo Natale».

La costituita signora Guidotti Luigina si ritira
la fede di credito, di cui accetta la gira, e di tut-
to l'intero prezzo della vendita in lire sessanta-
cinquemila, rilascia quietanza in favore dell'acqui-
rente dichiarando di non aver altro a pretendere per
tale oggetto, e rinuncia a qualsiasi ipoteca legale.

ART. 42) Da oggi il costituito signor Stornaiuolo Na-
tale per conto del suo rappresentato germano Miche-
le, resta immesso nel pieno, legale e materiale pos-
sesso dell'immobile acquistato, da oggi ne percepi-
rà le rendite e pagherà i relativi pesi.

La venditrice garantisce la piena libertà e dispo-
nibilità dell'immobile venduto, che non è stato in
nessun modo prima di ora alienato o distratto, nè
sottoposto a vincolo di sorta, ed è stato sempre go-
duto e posseduto senza molestia alcuna, salvo la con-
rispensione dei pesi già denunziati, circa il pre-

stito e gli aumenti valori da corrispondersi da chi
di diritto.- L'aumento di valore del nostro atto del
ventidue febbraio corrente anno, qualora fosse appli-
cato sarà corrisposto per la metà anche dall'acqui-
rente Stornaiuolo.

ART. 52) Si è proceduto all'aggiusto di rata e le par-
ti si quietanzano a vicenda.

ART. 62) Le spese del presente istrumento cadono a ca-
rico dell'acquirente Stornaiuolo.

Del presente atto che consta di fogli quattro, scrit-
to da persona di mia fiducia su facciate tredici
compresa la presente ho dato lettura, ma alla postil-
la ed alligato alle costituite parti, presente i te-
sti, e le stesse interpellate hanno dichiarato esse-
re il tutto conforme alla loro volontà manifesta-
taci e da me indagata, ed è perciò che viene sotto-
scritto e firmato nel margine bollati dei figli pre-
cedenti dalle costituite parti, dai testimoni e da
me Notaio. F/ti: Luigina Guidotti - Stornaiuolo Na-
tale - Castaldo Giovanni teste - Alfredo Macchia-
verna teste. Notar Vincenzo Carasso.-

Registrato a Portici il 17-12-94 - XIX al N. 353

Mod. I, vol. 79 - Esatte Lire quattromilacinquecento-
settantasei e cent. novanta (L. 4576,80)

Il Procuratore Superiore F/to

Scad. 40029

Scad. 2942

MODULARIO
N. - Tasse - 5

Disposta di bollo L. 100
riservata ai numeri virtuali
Legge 26-7-1963, art. 932



Tasse e Imp. Ind. sugli affari
Art. 51 legge 30.04.1975, n. 127

Scadenza valutazione n.
Registrata addi 5.4.71 al N. 1219
N. 1134 ordine del volume N. 2042
Art. 84 del registro Puritativo Successioni
N. 172 della stato dei deceduti Mod. B
N. delle altre denunce precedenti
Vol. e successive.
a rinvio N. Cartella N.

MINISTERO DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE PERIFERICA DELLE TASSE E DELLE II. II. SUGLI AFFARI

Ufficio Ufficio Registro Successioni - NAPOLI
Via S. Arcangelo a Baiano, 8

Prima (1) Denuncia della successione
di Stornainolo Michele nato a Napoli
frazione Secoudigliano l'11 giugno 1904
(cognome, nome, data e luogo di nascita)

Il sottoscritto Stornainolo Michele
dimorante a Napoli - Secoudigliano, nella qualità di procuratore di Stornainolo Rosa Magdala
(erede legittario esecutore testamentario, tutore, curatore, ecc.)
dichiara che nel giorno del dieci mese di dicembre
(in lettere)

dell'anno millenovecentosettanta morì in Barcellona
il Sig. Stornainolo Michele nato a Napoli frazione Secoudigliano 11-6-1904
(cognome, nome, luogo e data di nascita)
che aveva il suo domicilio a Napoli coniugato
(celibe, vedovo, coniugato)
con la Sig.ra Amaña Ana Julia nata Rubio distretto Tunin - Cachira (Venezuela)
(cognome, nome, data e luogo di nascita del coniuge) 24 ottobre 1919

Dichiara pure l'eredità del medesimo suddetto consiste negli oggetti entro
descritti, e che in forza di legge (legge e testamento del quale si daranno le indicazioni) M 11/11

è devoluta agli individui qui sotto designati, aventi col defunto il grado di parentela che risulta dal
seguinte albero genealogico.

Stornainolo Michele nato a Napoli - Secoudigliano 11-6-1904
Amaña Ana Julia nata a Rubio distretto Tunin - Cachira (Venezuela) coniuge superstite
STIPITE

Stornainolo Antonio Benito nato a Caracas - Dipartimento Libertador (Venezuela) 24-1-1917
Stornainolo Rosa Magdalena nata Caracas - Dipartimento Libertador - (Venezuela) 28-7-1917 figlia

V. Avvertenza a tergo della denuncia.
tutti domiciliati in Napoli Secoudigliano Vieco Tribunale
a via Dante n. 5 presso il Procuratore

Bollatura 217
10-1-1972
6026-002

AV Roll 11 1648
add 15 FEB 1973
Foglio 11 202 1580

3 - 1 - 7
ATTIVO DELLA SUCCESSIONE

4

Numero progressivo	DESIGNAZIONE DEI CESPITI EREDITARI Per l'ordine da seguirsi nella designazione veggansi le avvertenze riportate nell'ultima pagina (Art. 90 e 96 Legge 30 dicembre 1926, n. 9278)	VALORE dei cespiti ereditari
1)	<p>Fabbricato di nuova costruzione in Napoli - secondo piano con ascensore della 2^a traversa Parilli, con composto:</p> <p>1) quartino a piano terra di vani tre ed ascensori; 2) quartino a piano terra int. 2 di vani due ed ascensori; 3) quartino al piano terra int. 3 di vani due ed ascensori; 4) quartino al primo piano int. 4 di vani tre ed ascensori; 5) quartino al primo piano int. 5 di vani tre ed ascensori; 6) quartino al primo piano int. 6 di vani tre ed ascensori; 7) quartino al secondo piano int. 7 di vani 3 ed ascensori; 8) quartino al secondo piano int. 8 di vani 3 ed ascensori; 9) quartino al terzo piano secondo, int. 9 di vani tre ed ascensori; 10) quartino al piano terzo int. 10 di vani tre ed ascensori; 11) quartino al piano terzo int. 11 di vani tre ed ascensori; 12) quartino al terzo piano int. 12 di vani tre ed ascensori - Non ancora uniti sul M.C.E.U. di Napoli al quale sono stati denunciati rispettivamente con schede G: 203766-203767-228176-228177-228178-228179-228180-228181-228182-228183-228184-228185 registrate in data 7-1-1971 ai numeri: 215/b-216/b-217/b-218/b-219/b-220/b-221/b-222/b-223/b-224/b-225/b-226/b - nouet.</p> <p>Piccolo spiazzo alle spalle del fabbricato fabbricato, adibito a parcheggio auto, di mq. 30 circa. Valore complessivo L. 31'900.000</p>	31'900.000
2)	<p>Fons di terreno in Napoli sezione secondo piano della idensione complessiva di ettari 1 e centiare 55 sito in Napoli sezione secondo piano riportata sul Catasto Rustico di Napoli alla particella 1038, in ditto Stornaiuolo Michele di Antonio, folio 6, mappa 97, sem. in arb. classe 1, ettari 1 are 37 e centiare 20. R.D. 260, 80 R.A. 343, 00; mappa 217, sem. in arb. classe 1 are 1 e centiare 59. R.D. 30, 21, R.A. 3, 97; mappa 88, sem. in arb. classe 1, are 5 e centiare 30. R.D. 100, 10 R.A. 23, 25, con annessa</p> <p>porzione di fabbricato rurale di mq. 300 circa complessiva</p>	

HIT

47

B
LLI



mente alla porzione di corte rurale, formata tale porzione da due vani a piantereno ed un vano a primo piano, riportato in Catasto Rustico onomasticamente allo schedo L/bis, distinta in mappa con le particelle 94 (95).

Si precisa che dalla originaria consistenza della mappa 97 di ettari 1, are 37 e centiare 20 si debbono detrarre: are 29 e centiare 79 (misura effettiva) oggetto della scudite fatta dal de cuius a Palladino Antonio, giusta atto Notario Margarita Nicola 21-1-1967 registrato a Porsuoli il 6-2-1967 al n. 146, la cui copia fotostatica si allega alle ^{doppia per l'originale} ~~presenti~~, non che are 13 e centiare 75, oggetto di esproprio da parte della Banca per il Messopio, il tutto come chiaramente si evince dal lipo di frazionamento n. 6624 approvato dall' U. G. E. di Napoli, in data 16-3-1971 col n. 5028 che verrà allegato alla domanda di volture di cui alla presente denunzia, e copia fotostatica del quale si allega alla presente.

3

Valore lire	<u>2.250.000</u>
Totale	<u><u>34.150.000</u></u>

(E LLI)

Four empty rectangular boxes with dashed lines, likely for a signature or stamp.

UFFICIO SUCCESSIONI di NAPOLI
ollo riscosso in modo virtuale

La presente è conforme all'originale esistente
in quest'ufficio, si rilascia a richiesta dell'inte-
ressato.

DISTINTA

Imposta di bollo in ragione di L. al foglio L.	15.000
Per diritto di scritturato (2)	3.600
Per diritto di ricerca (3)	3.600
Per diritto di urgenza (2)	//
TOTALE	97.000

riscosso con bolletta mod. 72 in data 8 LUG. 1993
numero 93005991/17



DIRETTORE
Giuseppe CINELLI
R. Lucarelli

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Ufficio del Registro di NAPOLI

14 GEN. 2000

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE (barrare la casella che interessa)

NUMERO 251 VOLUME 4178

- 1 PRIMA DICHIARAZIONE
- 2 DICHIARAZIONE MODIFICATIVA
- 3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA
- 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
- 5 DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA



DICHIARAZIONI PRECEDENTI

NUMERO		VOLUME	
NUMERO		VOLUME	
NUMERO		VOLUME	

DATI ANAGRAFICI DEL DEFUNTO

Data di apertura della successione 14/07/1999

Codice fiscale ISTIRINNB44T302644Y

Cognome (1) STORNAIUOLO Nome (1) ANTONIO BENITO

Comune o Stato estero di nascita (1) VENEZUELA Prov. (2) EE

Data di nascita 30/12/1944 Sesso (3) _____

Ultima residenza: Comune (1) NAPOLI Prov. (2) NA

Via o Piazza II TRAVERSA CASILLO N. Civico 11

Celibe/Nubile Coniugato/a Regime patrimoniale
Comunione Separazione Vedovo/a Divorziato/a

Eredità devoluta per: Legge Testamento

Testamento per notaio _____ pubblicato il: 30.07.1999

registrato a: UFFICIO PRINCIPALE REGISTRO PUBBLICO DELLO STATO MIRANDA - REPUBBLICA VENEZUELANA

ASSE EREDITARIO

immobili e diritti reali immobiliari 451.638.500

aziende, azioni, obbligazioni e quote societarie _____

altri cespiti _____ Totale 451.638.500

Passività _____

Totale beni venduti negli ultimi 6 mesi 52.250.000

Antonio Elia notaio a Napoli
Firma per esteso e generalità del dichiarante il 25/1/35

Via Moukgrappa 78 - Napoli - procuratore dell'esec.
Qualità e indirizzo completo del dichiarante

Senza abbreviazioni
Sigla automobilistica
M o F
Le parti evidenziate con fondino colorato sono riservate all'Ufficio
ATTENZIONE: Ove gli spazi previsti risultino insufficienti utilizzare gli intercalari.

ALBERO GENEALOGICO

AVVERTENZE: dall'albero genealogico è necessario che risulti la linea di ascendenza o discendenza, il grado di parentela o di affinità dei successori col defunto, il luogo e la data di nascita.

MONTIVERDE Mariael u. Vinciguila (EE) 31.01.1942 - coniuge



DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

1 COPIA PUBBLICAZIONE TESTAMENTO CON TRADIZIONE GIURATA

2 CERTIFICATO RESIDENZA DE QUIUS

3 CERTIFICATI CATASTALI

4 COPIA ATTO UMOGANI 29.01.99 REP. 7103 RACC. 2506

5 COPIA ATTO GUIDA 11.02.99 REP. 32881 RACC. 2933

6 PROCURA CONSOLATO

7 PROSPETTO AUTOLIQUIDAZIONE IMPOSTA

8 RICEVUTA VERSAMENTO MOD. F/23

9

10

Sono stati utilizzati i seguenti intercalari:

n. 4/A 4/B 4/C 4/D 4/E

QUADRO A - EREDI E LEGATARI

Progressivo	Relazione di parentela	Categoria
14	CONIUGE	
Codice Fiscale		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)
MNTMISL42AMH1ZIGIT		MONTEVERDE
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2) Data di nascita Sesso (3)
MARISOL	VENEZUELA	EE 13/10/1942 F
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2) Via o Piazza	N. Civico
NAPOLI	NA II TRAVERSA CASILLI	11
Progressivo	Relazione di parentela	Categoria
Codice Fiscale		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2) Data di nascita Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2) Via o Piazza	N. Civico
Progressivo	Relazione di parentela	Categoria
Codice Fiscale		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2) Data di nascita Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2) Via o Piazza	N. Civico
Progressivo	Relazione di parentela	Categoria
Codice Fiscale		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2) Data di nascita Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2) Via o Piazza	N. Civico
Progressivo	Relazione di parentela	Categoria
Codice Fiscale		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2) Data di nascita Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2) Via o Piazza	N. Civico
Progressivo	Relazione di parentela	Categoria
Codice Fiscale		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2) Data di nascita Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2) Via o Piazza	N. Civico
Progressivo	Relazione di parentela	Categoria
Codice Fiscale		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2) Data di nascita Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2) Via o Piazza	N. Civico



Abbreviazioni automobilistiche
 In caso di residenza all'estero, indicare il domicilio eletto nello Stato italiano (art. 29, comma 1, lettera L)

QUADRO B - ATTIVO EREDITARIO

B1: IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Progressivo 119	Comune (1) NAPOLI	Prov. (2) NA	Codice catastale	Partita (3) 15108				
Catasto U	Sezione SEC	Foglio 6	Numero 345	Subalterno 12	Ubicazione II TRAV. CASILLI n. 11, piano 3, int. 10			
Zona Censuaria 4	Categoria A/2	Classe 5	Superficie: ettari	M. quadri	M. cubi (4)	Vani 5,5	Rendita 907.500	Quota di possesso 500/1000
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'	Codice diritto		Valore 17.645.000					
Osservazioni:								
Progressivo 110	Comune (1) NAPOLI	Prov. (2) NA	Codice catastale	Partita (3) 1135067				
Catasto U	Sezione SEC	Foglio 5	Numero 437	Subalterno 1	Ubicazione VICOLO TRIBUNALI n. 7 piano T			
Zona Censuaria 4	Categoria A/5	Classe 5	Superficie: ettari	M. quadri	M. cubi (4)	Vani 1	Rendita 84.000	Quota di possesso 100/800
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'	Codice diritto		Valore 1.106.500					
Osservazioni:								
Progressivo 111	Comune (1) NAPOLI	Prov. (2) NA	Codice catastale	Partita (3) 1135067				
Catasto U	Sezione SEC	Foglio 5	Numero 437	Subalterno 2	Ubicazione VICOLO TRIBUNALI n. 6, piano T			
Zona Censuaria 4	Categoria A/5	Classe 3	Superficie: ettari	M. quadri	M. cubi (4)	Vani 1	Rendita 61.000	Quota di possesso 100/800
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'	Codice diritto		Valore 801.000					
Osservazioni:								
Progressivo 112	Comune (1) NAPOLI	Prov. (2) NA	Codice catastale	Partita (3) 16133				
Catasto T	Sezione /	Foglio 9	Numero 97	Subalterno	Ubicazione			
Zona Censuaria	Categoria T	Classe	Superficie: ettari 00.93.66	M. quadri	M. cubi (4)	Vani	Rendita	Quota di possesso 500/1000
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'	Codice diritto		Valore 50.000.000					
Osservazioni: Si precisa che dalla consistenza originaria di Ha 1.37.20 sono stati detratti: Ha 00.29.79 e Ha 00.13.75 (giunta tipo di frazionamento n. 6624 approvata dall'U.T.E. di Napoli il 16.03.1971 col n. 5028 la cui copia trova allegata alle denunce di successione n. 1134 vol. 2043 del 5.04.1971)								

(1) Senza abbreviazioni.

(2) Sigla automobilistica.

(3) Catastale o levolare.

(4) Solo se riportati sull'estratto catastale.

(5) Indicare se trattasi di trasferimento del diritto di proprietà piena o nuda, di costruzione o trasmissione del diritto di usufrutto, uso o abitazione, di superficie e enfiteusi.

QUADRO B - ATTIVO EREDITARIO

B1: IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Progressivo 1113	Comune (1) NAPOLI	Prov. (2) NA	Codice catastale	Partita (3) 1				
Catasto T	Sezione	Foglio 9	Numero 94	Subalterno	Ubicazione			
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie: ettari 00.07.80	M. quadri	M. cubi (4)	Vani	Rendita /	Quota di possesso 500/1000
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'						Codice diritto	Valore 4.000.000	
Osservazioni:								

Progressivo 1114	Comune (1) NAPOLI	Prov. (2) NA	Codice catastale	Partita (3) 1				
Catasto T	Sezione	Foglio 9	Numero 95	Subalterno	Ubicazione			
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie: ettari 00.00.72	M. quadri	M. cubi (4)	Vani	Rendita /	Quota di possesso 500/1000
Diritto (5) PIENA PROPRIETA'						Codice diritto	Valore 400.000	
Osservazioni:								
<p>LA PRESENTE DENUNZIA E' DEPOSITATA IN</p> <p>DATA 12 OTT 2000</p> <p>IN AIA</p>								

Progressivo 1115	Comune (1) AL. M.	Prov. (2) VOI	Codice catastale	Partita (3)				
Catasto	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Ubicazione			
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie: ettari	M. quadri	M. cubi (4)	Vani	Rendita	Quota di possesso
Diritto (5) USO						Codice diritto	Valore	
Osservazioni:								

Progressivo	Comune (1)	Prov. (2)	Codice catastale	Partita (3)				
Catasto	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Ubicazione			
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie: ettari	M. quadri	M. cubi (4)	Vani	Rendita	Quota di possesso
Diritto (5)						Codice diritto	Valore	
Osservazioni:								

1) Senza abbreviazioni
 2) Diga automobilistica
 3) Catastale o topografico
 4) Valore riportato sull'estratto catastale
 5) Indicare se trattasi di: a) usufrutto; b) diritto di proprietà piena o nuda; c) costruzione o trasmissione del diritto di usufrutto, uso o abitazione; d) superficie o enfiteusi

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventitre ottobre duemilatre, in Napoli, nel mio Studio;

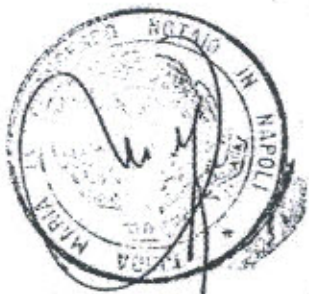
Davanti a me Maria Guida, notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente a Napoli, con Studio ivi, al Viale Dello Zodiaco, 4;

SONO COMPARSI

1°) Il sig. Francesco MARINO, avvocato, nato a Caracas il 12 ottobre 1961 e residente a Salerno, in Via F.P. Volpe n. 32 (codice fiscale dichiarato: MRN FNC 61R12 26146), il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente nella qualità di procuratore speciale della sig.ra Marisol MONTEVERDE, vedova Stornaiuolo, cittadina italiana, nata a Caracas (Venezuela) il 31 gennaio 1942, residente in Calle Este, Res. La Floresta, piso 5, apto. 52, Baruta-Stato Miranda (Venezuela) ed elettivamente domiciliata per quest'atto in Italia presso il procuratore, codice fiscale: MNT MSL 42A71 2614T (giusta procura speciale autenticata dal dott. Stefano Canzio Console d'Italia in Caracas in data 11 settembre 2003, repertorio atti notarili

n.782/03, che in originale e previa lettura si allega al presente atto sotto la lettera "A"). L'avv. Francesco Marino, nella qualità, dichiara, altresì, che la sig.ra Marisol Monteverde è vedova.

2°) La sig.ra Maddalena DI STASIO, studentessa, nata a Napoli il 20 febbraio 1963 ed ivi residente, nella 2^a Traversa Casilli n.11 (codice fiscale dichiarato: DST MDL 63B60 F839M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente nella qualità di procuratrice speciale dei coniugi Salvatore GIARDINA, docente universitario, nato a San Cataldo (Caltanissetta) il 18 dicembre 1943, codice fiscale: GRD SVT 43T18 H7920 e Rosa Magdalena STORNAIUOLO, psicologa, nata a Caracas (Venezuela) il 28 luglio 1947, codice fiscale: STR RMD 47L68 Z614Q, entrambi residenti in Venezuela Avda. El Picacho Res. El Picacho Apto.34 San Antonio de Los Altos Estado Miranda ed elettivamente domiciliati in Napoli-Secondigliano, alla 2^a Traversa Casilli n.11, cittadini italiani (giusta procura speciale autenticata dal Vice Console d'Italia di Los Teques sig. Teodoro Mascitti in data 3 ottobre 2003, che in originale e previa lettura si allega al presente atto sotto la lettera "B"). La sig.ra Maddalena Di Stasio, nella qualità, dichiara, altresì,



che i signori Salvatore Giardina e Rosa Magdalena Stornaiuolo sono confugi in regime di comunione legale.

Della identità personale dei comparenti, che, come in atto costituiti, dichiarano conoscersi tra loro, io notaio sono certo; gli stessi, avendo i requisiti di legge, d'accordo tra loro e col mio consenso, rinunziano all'assistenza dei testimoni.

I medesimi comparenti mi richiedono di ricevere il presente atto, col quale stipulano quanto segue:

Articolo 1°) L'avv. Francesco Marino nella qualità, con tutte le garanzie di fatto e di diritto, anche per i casi di evizione e molestia, vende ai coniugi Salvatore Giardina e Rosa Magdalena Stornaiuolo, che, come in atto costituiti, in tutta buona fede, in regime di comunione legale dei beni, accettano ed acquistano i diritti ereditari nella misura di un mezzo (stante l'altro mezzo appartenersi già ad essa acquirente Rosa Magdalena Stornaiuolo) da essa vantati sull'appezzamento di terreno sito in Napoli - Sezione Secondigliano, alla contrada Ascetiello, esteso catastalmente are novantatre e centiare sessantasei, con entrostante fabbricato di tipo rurale, composto di due vani al pianterreno ed un vano al primo piano, con cortile

interno e retrostante area cortilizia. Il tutto in confine con via vicinale, con proprietà già Caunola e con proprietà già Aruta, salvo altri e riportato nel N.C.T. coi seguenti dati: foglio 9, particella 97, sem arb irr, classe 1, superficie ha 00.93.66, reddito dominicale euro 201,22, reddito agrario euro 62,88; foglio 9, particella già 94 ed oggi 94 sub 1 (a seguito dell'evasione del modello 6, in atti dal 18 luglio 2003, protocollo n.581819, scaturente dall'atto di compravendita del 4 dicembre 1940 del notaio Vincenzo Capasso di Portici, ivi registrato il 17 dicembre 1940 al n.353), PORZ DI FR, senza reddito; foglio 9, particella 95, ente urbano, ha 00.00.72, senza reddito.

Ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico 6 giugno 2001 n.380, la venditrice, come in atto costituita, mi consegna il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune Napoli in data 18 settembre 2003 e dichiara che finora non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici rispetto a quanto risulta da tale certificato, che si allega al presente atto sotto la lettera "C", previa lettura da me notaio datane alle parti.

Dichiara la venditrice, come in atto costituita, che quanto venduto con quest'atto è di sua esclusi-

va proprietà e disponibilità per esserle pervenuto in virtù di successione al compianto marito Antonio Benito Stornaiuolo nato a Caracas il 30 dicembre 1944 ed ivi deceduto il 14 luglio 1999 (giusta denuncia di successione registrata a Napoli il 14 gennaio 2000 al n.251 del vol.4178 e successiva denuncia integrativa n.5665, vol.4330 del 9 luglio 2001), al quale, a sua volta, l'immobile in oggetto, e per i diritti a lui spettanti, era pervenuto in virtù di successione legittima al proprio genitore Michele Stornaiuolo nato a Napoli sezione Secondigliano l'11 giugno 1904 e deceduto a Barcellona il 10 dicembre 1970 (giusta denuncia di successione registrata a Napoli il 5 aprile 1971 al n. 1134 del vol.2043, nella quale per mero errore esso Antonio Benito Stornaiuolo veniva indicato erroneamente come nato a Caracas il 24 gennaio 1945 in luogo di 30 dicembre 1944), al quale, infine, l'immobile in oggetto era pervenuto per acquisto fatto dalla sig.ra Guidotti Luigina fu Vincenzo con l'atto di compravendita del 4 dicembre 1940 del notaio Vincenzo Capasso di Portici, registrato a Portici il 17 dicembre 1940 al n.353 e trascritto a Napoli il 6 dicembre 1940 al n.24968/16304, al quale atto ci si riporta per la più lontana provenien-

za e per ogni dippiù.

Articolo 2°) L'immobile in oggetto viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le accessioni, accessori, dipendenze e pertinenze, comunioni, servitù attive e passive legalmente costituite ed una, altresì, a tutti i diritti ed azioni comunque inerenti l'immobile in oggetto, nascenti detti diritti dai titoli di provenienza e dal possesso fino ad oggi esercitato dalla venditrice o dai suoi danti causa. Il tutto come posseduto dalla venditrice e come alla stessa pervenuto, nulla escluso od eccettuato.

Articolo 3°) Il prezzo della presente vendita è stato convenuto e fissato, come le parti dichiarano, in complessivi euro centocinquantaquattromilanevecentotrentasette virgola zero zero (diconsi euro 154.937,00), dei quali euro centotrentanove milanevecentotrentasette virgola zero zero (diconsi euro 139.937,00) per il terreno, ed euro quindicimilavirgola zero zero (diconsi euro 15.000,00) per il fabbricato, somma che la venditrice, come in atto costituita, dichiara di aver integralmente ricevuto, nei modi di legge, prima della presente stipula, dagli acquirenti in favore dei quali rilascia,

ora per allora, ampia, finale e liberatoria quietanza a saldo, con dichiarazione di null'altro avere a pretendere per la detta causale.

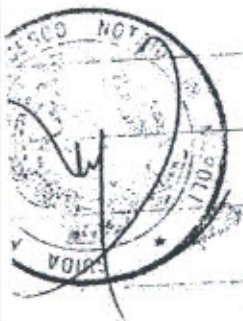
Articolo 4°) Il possesso giuridico viene dato da oggi, mentre per quanto riguarda il possesso materiale, la venditrice, come in atto costituita, fa presente e gli acquirenti, come in atto costituiti, ne prendono atto ed accettano, che l'immobile in oggetto è detenuto senza titolo dal sig. Barbato Raffaele. Per patto espresso l'acquirente incomincerà a far proprie le rendite di quanto acquistato, come ne incomincerà a sopportare gli oneri, franchi di arretri, a partire dalla data odierna. Conseguentemente ogni eventuale imposta, tassa od onere, anche relativi alla successione di Antonio Benito Stornaiuolo ed anche dipendenti da eventuali mancati adempimenti amministrativi e fiscali, afferenti il cespite fino alla data odierna, anche se accertati successivamente, cederanno a carico della venditrice, che, come in atto costituita, si obbliga a tenere indenni gli acquirenti da ogni molestia.

Articolo 5°) La venditrice, come in atto costituita, garantisce la piena proprietà e disponibilità dei diritti alienati, la legittimità della provenienza, il pacifico possesso, la piena regolarità

urbanistica, l'inesistenza di liti in corso o minacciate, di limiti alla sua disponibilità derivanti dalla legge 19 maggio 1975 n.151, nonché l'inesistenza di privilegi fiscali, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

In relazione all'articolo 40 della legge 28 febbraio 1985 n.47 e successive modificazioni ed alle disposizioni del Testo Unico 6 giugno 2001 n.380, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, la venditrice, come in atto costituita, sotto la propria personale responsabilità, edotta sulle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000 per il rilascio di dichiarazioni mendaci, dichiara che il fabbricato di tipo rurale in oggetto fa parte di fabbricato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967 in forza delle autorizzazioni amministrative richieste dalla normativa vigente all'epoca e successivamente non è stato oggetto di interventi o mutamenti, che avrebbero richiesto licenza, concessione o autorizzazione.

La venditrice, come in atto costituita, dichiara, infine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.L. 30 agosto 1993 n.332, convertito con modificazioni nella legge 29 ottobre 1993 n.428



e dalla legge 21 novembre 2000 n.353, che l'immobile oggetto del presente atto trovasi in territorio non percorso dal fuoco.

Articolo 6°) Ai fini della prelazione prevista dalle leggi vigenti in materia, nonché di quella prevista dalla legge del 26 maggio 1965 n.590 e dalla legge 14 agosto 1971 n.817 e modifiche, la venditrice, come in atto costituita, dichiara che non vi sono obblighi né persone che abbiano i requisiti di legge.

Articolo 7°) Le parti rinunziano all'ipoteca legale; le stesse dichiarano che tra venditrice ed acquirenti non sussiste rapporto di coniugio o di parentela in linea retta o che sia tale considerato ai sensi di legge.

Articolo 8°) Spese e tasse di quest'atto come per legge.

Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto, che, prima delle sottoscrizioni, anche marginali, una agli allegati, ho letto ai componenti sopra nominati, i quali, a mia domanda, lo dichiarano in tutto conforme alla volontà espressami, lo approvano e meco lo sottoscrivono.

Dattiloscritto per la maggior parte di mia mano ed in parte scritto di mio pugno, l'atto occupa di

tre fogli di carta resa legale pagine nove scritte
per intero e parte della presente decima fin qui.

F.to Francesco Marino nella qualità = Maddalena Di
Stasio nella qualità = Maria Guida notaio. Segue si-
gillo.

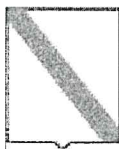
Registrato a Napoli il 30 ottobre 2003 al n.5022/
IV col pagamento di euro 16.896,72.

La presente copia é conforme al suo originale e si
rilascia, in carta semplice, a richiesta di parte,
per gli usi di legge.

Napoli 13 luglio 2007

Maria Guida





Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
4	15/02/2018	50	15	1

Oggetto:

Concessione in uso di un'area acquedottistica ricadente nel comune di Napoli (NA).Perdono Ciro.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

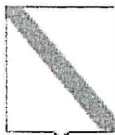
Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 2B65790AD9CDDFF3292AA824AA30238D829ED977E

Allegato nr. 1 : 6751F5823A3D0AA4C7F718535B9A405553D3FFDA

Frontespizio Allegato : 2D1B5D8DB5F2A4C313B784D0AF89440BCA420185



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Giordano Rossana

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
4	15/02/2018	15	1

Oggetto:

*Concessione in uso di un'area acquedottistica ricadente nel comune di Napoli (NA). Perdonò
Ciro.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

- α)** che ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
- β)** che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- χ)** che dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
- δ)** che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
- ε)** che tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottistico ricadente nel comune di Napoli, nei pressi di via del Cassano – Secondigliano, catastalmente individuato al foglio n.9, particella n.101;
- φ)** che con nota acquisita dalla D.G.15 – U.O.D.01 Demanio regionale con protocollo n.0269284 del 19/04/2016, il sig. Perdono Ciro, nato a Volla (NA) il 25/09/1959 ed ivi residente alla via Aldo Moro n.84, che opera in virtù della Procura Speciale (come risulta agli atti della U.O.D.01 Demanio regionale), dei sig.ri Giardina Salvatore e Stornaiulo Rosa Magdalena, coniugati in regime di comunione dei beni, per la realizzazione di una strada di progetto di collegamento tra Via del Cassano e via Monte Faito, inserita nella Redazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa privata (PUA), dove la strada da realizzarsi, in parte (m.10 x 10) attraversa il tratto acquedottistico sopra richiamato, ha chiesto la concessione a titolo oneroso, di parte della summenzionata area regionale per passaggio pedonale, carrabile e rete fognaria;
- γ)** che la D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D. Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, facendo riferimento alla relativa pregressa corrispondenza in merito, con nota ultima prot. n. 0134671 del 26/02/2016, per quanto di competenza ha espresso il definitivo parere favorevole alla concessione del citato suolo acquedottistico a favore del richiedente sig. Perdono Ciro;

CONSIDERATO:

- α)** che con relazione di stima prot. n.0394119 del 09/06/2016, inerente l'utilizzo in concessione del suolo in parola, è stato determinato il canone di concessione annuo in € 309,87 (trecentonove/87), secondo le modalità stabilite dagli indirizzi operativi per le concessioni in uso dei beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania, adottati con Delibera di Giunta n. 1273/2005;

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- la D.G.R C. n. 488 del 31/10/2013;
- l'art. n. 23 del D.lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Ciro Piro

DECRET A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

- 1) di concedere per la durata di anni nove, trattandosi di lavori ad evidenza di pubblico esercizio (punto 2.5.- D.G.R. n.1273/2005), l'uso a titolo oneroso, al sig. Perdono Ciro nato a Volla (NA) il 25/09/1959 ed ivi residente alla via Aldo Moro n.84 codice fiscale PRDCRI59P25M115H, che opera in virtù di Procura come richiamato in premessa, il suolo acquedottistico di complessivi mq.100 (10x10), catastalmente riportato al foglio n.9, particella n.101 (parte) ricadente nel territorio del comune di Napoli, per attraversamento pedonale/carrabile e rete fognaria;
- 2) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che la concessione non è rinnovabile se non richiesto dall'interessato nel termine di tre mesi antecedente la relativa scadenza;
- 4) di stabilire che la consegna del suolo avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di concessione e risulterà da apposito verbale di consegna, sottoscritto tra un funzionario regionale e il sig.Perdono Ciro;
- 5) di stabilire che il canone annuo dovuto dal concessionario, è pari a € 309,87 (trecentonove/87) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
- 6) di stabilire che il canone annuo sarà corrisposto a far data dalla sottoscrizione del contratto di concessione, mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Fitti e Concessioni - Servizio Demanio - codice 1001, cap. 1996 di Bilancio delle Entrate, e per gli anni successivi alla stessa data, stabilendo che sarà cura della concessionaria trasmettere alla U.O.D. 01 Demanio regionale, copia del bollettino che attesti l'avvenuto pagamento;
- 7) di stabilire che il sig.Perdono Ciro, concessionario, dovrà condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre lo stesso concessionario per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad esso affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dal concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
- 8) di stabilire che tutte le spese sostenute per quanto autorizzato sull'area concessa sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere dalla Regione Campania;
- 9) di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta 40 – 03 – U.O.D. 04 “atti sottoposti a registrazione e contratti”, alla Direzione Generale 15 U.O.D. 01 “Demanio regionale” per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

Avv.Rossana Giordano

CONTRATTO DI CONCESSIONE DI SUOLO DEMANIALE

Decreto Dirigenziale n.4 del 15/02/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 26 del mese di febbraio, nella sede della Regione Campania, in Napoli alla Via Pietro Metastasio nn. 25/29, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge

T R A

la GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, C.F. 80011990639, con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, nella persona del Responsabile della U.O.D. 01 - Demanio Regionale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, avv. Rossana Giordano, domiciliata per la carica in Napoli alla Via Pietro Metastasio nn. 25/29, abilitata a sottoscrivere il presente atto in virtù della D.G.R.C. n. 488 del 31 ottobre 2013 e del Decreto Presidenziale n. 199 del 12 maggio 2017, d'ora innanzi "concedente",

E

il sig. Perdono Ciro, nato a Volla (NA) il 25/09/1959 ed ivi residente alla via Aldo Moro n.84 - codice fiscale PRDCRI59P25M115H, che opera in virtù della Procura Speciale dei sig.ri Giardina Salvatore e Stornaiulo Rosa Magdalena, coniugati in regime di comunione dei beni, per la realizzazione di una strada di collegamento tra via del Cassano e via Monte Faito, inserita nella Redazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa privata (PUA), d'ora innanzi "concessionario";

PREMESSO

- a) che la Regione Campania è titolare tra l'altro di un suolo acquedottistico ex Cas. Mez., ricadente nel comune di Napoli, catastalmente individuato al foglio n 9, particella n. 101, ad essa pervenuto per gli effetti della Legge 02/05/1976 n. 183 e del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978 ;
- b) che con istanza acquisita con protocollo n.0269284 del 19/04/2016 dalla D.G 15 - U.O.D. 01 Demanio regionale, il sig. Perdono Ciro, nato a Volla (NA) il 25/09/1959 ed ivi residente alla via Aldo Moro

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0128885 26/02/2018 12,16

Mitt. : SIG. PERDONO CIRO DOTT. ROSSA...

Ass. : Demanio regionale

Classifica : 10. Fascicolo : 1 del 2018



Cm

Perdono

Rossana Giordano

n.84, che opera in virtù della Procura Speciale (come risulta agli atti della U.O.D.01 Demanio regionale), dei sig.ri Giardina Salvatore e Stornaiulo Rosa Magdalena, coniugati in regime di comunione dei beni, per la realizzazione di una strada di progetto di collegamento tra Via del Cassano e via Monte Faito, inserita nella Redazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa privata (PUA), dove la strada da realizzarsi, in parte (m.10 x 10) attraversa il tratto acquedottistico sopra richiamato, ha chiesto la concessione a titolo oneroso, di parte della summenzionata area regionale per passaggio pedonale, carrabile e rete fognaria;

- c) che la D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema U.O.D. Impianti e Reti del Ciclo Integrato delle Acque di Rilevanza Regionale, facendo riferimento alla relativa pregressa corrispondenza in merito, con nota ultima prot. n. 0134671 del 26/02/2016, per quanto di competenza ha espresso il definitivo parere favorevole alla concessione del citato suolo acquedottistico a favore del richiedente sig. Perdonò Ciro, dove detta area regionale, viene chiesta per attraversamento pedonale/carrabile e rete fognaria;
- d) che la Regione Campania, ai sensi della L.R. n.38/93 e degli "indirizzi operativi per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania" approvati con delibera di Giunta Regionale n.1273 del 07/10/2005, d'ora innanzi semplicemente "indirizzi operativi", e in virtù del Decreto Dirigenziale n.4 del 15/02/2018 ha stabilito di concedere in uso il suolo acquedottistico innanzi indicato di mq 100, per la durata di anni nove, trattandosi di lavori ad evidenza di pubblico esercizio, per attraversamento pedonale/carrabile e rete fognaria;

ART. 1 – La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 2 – La Regione Campania concede l'uso a titolo oneroso al sig.

Ciro Perdonò

Rosa Magdalena

Perdono Ciro, parte del suolo acquedottistico ricadente nel comune di Napoli, riportato al C.T. Foglio n. 9, particella n. 101 (parte) per una superficie di mq.100. La concessione avrà la durata di anni nove, non rinnovabile se non richiesto dall'interessato nel termine di tre mesi antecedente la relativa scadenza, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente contratto, ai sensi di quanto stabilito dagli indirizzi operativi per le concessioni in uso dei beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania, approvati con la Delibera di Giunta regionale n. 1273 del 07 ottobre 2005. L'immissione del concessionario nel possesso del bene risulterà da processo verbale di consegna da redigersi a cura di un funzionario della U.O.D. 01, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto. Analogo processo verbale dovrà essere redatto all'atto della riconsegna del bene da parte del concessionario, al momento della cessazione della concessione.

ART. 3 – Al concessionario è fatto divieto assoluto di mutare la destinazione del suolo, nonché di locarlo o di concederlo, in tutto o in parte, a terzi.

ART. 4 – Il canone annuo di concessione è pari ad € 309,87 (trecentonove/87), così come determinato dall'Unità Organizzativa Dirigenziale 01 Demanio regionale della Direzione per le Risorse Strumentali con relazione di stima prot. n.0394119 del 09/06/2016.

ART. 5 – Il canone dovrà essere pagato, in unica soluzione, per il primo anno contestualmente al rilascio della concessione e per gli anni successivi almeno quindici giorni prima della scadenza di ciascuna annualità mediante versamento sul c/c postale n. 21965181, intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – codice 1001 (capitolo di Entrata 1996: Fitti e Concessioni). Contestualmente, il concessionario dovrà trasmettere la ricevuta di pagamento all'Unità Operativa Dirigenziale 01 Demanio regionale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

ART. 6 – Le parti stabiliscono che il canone di concessione sarà

Perdono Ciro

Rossana Fardina

annualmente aggiornato , in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati accertata dall'ISTAT e dovrà essere corrisposto dal concessionario in via automatica, senza necessità di richiesta da parte della concedente.

ART. 7 – Il concessionario non potrà ritardare, per nessun motivo il pagamento del canone e non potrà far valere nessuna azione o eccezione se non dopo il pagamento dell'annualità scaduta.

ART. 8 – Il concessionario si impegna ad utilizzare il suolo acquedottistico per attraversamento carrabile/pedonale e rete fognaria. Il concessionario assume a suo esclusivo carico, cura e rischio tutti gli adempimenti che le competenti Autorità dovessero richiedere.

ART. 9 - Il concessionario dichiara che il suolo è adatto all'uso convenuto e si obbliga a riconsegnarlo, alla scadenza del contratto, nel medesimo stato, salvo il normale deperimento d'uso. Lo stesso, in ogni caso, alla scadenza del contratto, nulla potrà essere preteso dal concessionario per eventuali addizioni o migliorie, che resteranno gratuitamente acquisite alla Regione Campania. Resta, tuttavia, salvo il diritto della concedente di ordinare la rimessione in ripristino a cura e a spese del concessionario.

ART. 10 - L'uso svolto dal concessionario o suoi incaricati e/o delegati non potrà in nessun caso dar luogo a vincolo di subordinazione o ad altro rapporto continuativo o dipendente con la Regione Campania.

ART. 11 – Il personale dell'Ente concedente preposto alla gestione, previo avviso al concessionario, potrà accedere all'area in concessione per lo svolgimento delle ordinarie attività d'istituto o per eventuali visite di sopralluogo finalizzate alla verifica del rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di concessione e nel presente contratto.

ART. 12 – Ai sensi del punto 2.6.1. degli “indirizzi operativi” approvati con delibera di Giunta Regionale n. 1273 del 07/10/2005, il concessionario incorrerà in decadenza dalla concessione, con obbligo di immediata restituzione del bene libero da cose e persone, in caso di:

- a) mancato pagamento del canone oltre tre mesi dalla scadenza;
- b) mancato rispetto del divieto di subconcessione;
- c) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo del bene;

ART. 13 – La concedente è esonerata da ogni responsabilità, di qualunque genere e tipo e da qualsiasi causa originata, nel caso in cui dovessero restare impediti, in tutto o in parte, il godimento e l'utilizzo del suolo, ovvero dovessero derivare danni o pregiudizi al concessionario medesimo o a terzi, ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo, incendi, allagamenti, umidità, rottura di tubazioni e simili.

ART. 14 – Il concessionario è tenuto a manlevare e a tenere indenne il concedente da ogni responsabilità, diretta o indiretta, in qualunque modo connessa o dipendente dall'utilizzo e godimento dell'area.

ART. 16 – La concessione potrà essere revocata, in qualsiasi momento, con preavviso pari almeno a tre mesi, ovvero ne potrà essere sospesa temporaneamente l'efficacia, per esigenze di pubblico interesse, senza che il concessionario possa sollevare alcuna pretesa o eccezione al fine di ritardare la riconsegna del bene. Nessun rimborso o indennizzo potrà, in tali casi, essere richiesto dal concessionario, neanche per lavori, opere o interventi a qualunque titolo eseguiti sul bene dato in concessione.

ART. 17 – Per tutti gli effetti, anche esecutivi, del presente contratto, il concessionario elegge domicilio presso la residenza innanzi dichiarata e si impegna a comunicare eventuali variazioni del medesimo, sollevando espressamente la concedente dall'onere di effettuare indagini e ricerche in relazione alla eventuale nuova residenza e restando, pertanto, a tutti gli effetti validi e opponibili al concessionario, in deroga alle disposizioni vigenti, tutti gli atti, anche giudiziari, comunicati o notificati all'indirizzo sopra indicato.

ART. 18 – Per le condizioni non previste nel presente contratto si fa rinvio, per quanto applicabili, alle disposizioni contenute negli "indirizzi operativi" approvati con delibera di Giunta Regionale n. 1273 del



07/10/2005 e s.m.i. e in via ulteriore, per quanto ivi non previsto, alle disposizioni del codice civile e alla normativa vigente in materia di concessioni di beni di proprietà degli Enti pubblici.

ART. 19 – Per tutte le controversie sarà competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

IL CONCESSIONARIO



Belino L. W.

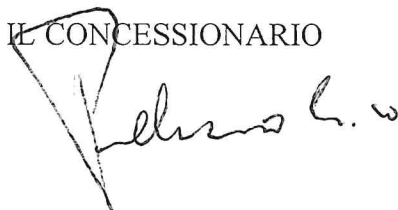
LA CONCEDENTE



Rossauferadio

ai sensi degli artt. 1341 e 1342, c.c., le parti approvano specificamente i patti e le condizioni di cui agli artt: 2, 7, 9, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19.

IL CONCESSIONARIO



Belino L. W.

LA CONCEDENTE



Rossenforden

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE 15 PER LE RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 01

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno 2018 del mese di febbraio il giorno 28 presso il tratto di suolo acquedottistico regionale (foglio n. 9 particella n.101 parte), nel comune di Napoli – sez. Secondigliano sono convenuti :

Per la Regione Campania il Responsabile della Posizione Organizzativa Piro Ciro – Direzione Generale 15 per le Risorse Strumentali – U.O.D. 01 ed il sig. Perdonò Ciro, nato a Volla (NA) il 25/09/1959 ed ivi residente alla via Aldo Moro n.84.

Scopo dell'incontro è la consegna contestuale di parte del tratto di suolo demaniale regionale ricadente nel comune di Napoli, riportato in catasto al foglio n.9, particella n.101 a favore del sig.Perdonò Ciro ai sensi del disposto D.D.le n.4 del 15 febbraio 2018 della Direzione Generale 15 – U.O.D. 01 Demanio regionale.

Tanto premesso, il geom. Piro Ciro constatato che il sig. Perdonò Ciro ha provveduto al pagamento del canone annuo in corso (€ 309,87) in data 23/02/2018, a favore della Regione Campania, così come stabilito nelle forme del D.D.le n. 4/2018 e alla sottoscrizione del contratto di concessione in data 26 febbraio 2018, non rilevando motivi ostativi, procede alla consegna del tratto di suolo così come sopra individuato al richiamato concessionario, che prende in consegna il suolo in questione, nello stato di fatto in cui si trova e si impegna a rispettare quanto stabilito nel summenzionato Decreto Dirigenziale ed il successivo contratto di concessione sottoscritto tra le parti, che fanno parte integrante del presente verbale di consegna.

La Regione Campania, dal momento della consegna del suolo, resta espressamente esonerata da ogni responsabilità di qualsiasi natura o causa civile e penale derivante dall'uso del suolo concesso. Inoltre, si precisa che in caso di necessità la concedente potrà accedere in qualunque momento al suolo concesso in uso, con tutti i modi ed i mezzi resi indispensabili dalle circostanze.

Del che è verbale redatto in tre copie, letto, accettato e sottoscritto dalle Parti.



Per la Regione Campania
D.G. 15 – U.O.D. 01
Ciro Piro

Il Concessionario
Perdonò Ciro



REPUBBLICA ITALIANA

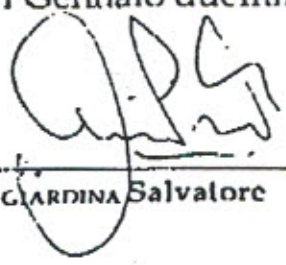
1. del 1. Agosto
in. o. Igues

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti GIARDINA Salvatore, nato a San Cataldo (CL) il 18 Dicembre 1943, titolare del Codice Fiscale GRDSVT43T18H7920 e STORNAIUOLO Rosa Magdalena, nata a Caracas (YVZ) il 28 Luglio 1947, titolare del Codice Fiscale STRRMD47L68Z14Q entrambi residenti in Venezuela, Res. El Picacho Avda. El Picacho Apto 34, coniugati in regime di comunione di beni, con il presente atto nominano e costituiscono loro speciale procuratore e per quanto INFRA UT ALTER EGO il Sig. PERDONO CIRO, nato a Volla (NA) il 25 Settembre 1957, ove risiede alla via Napoli N° 13, titolare del Codice Fiscale PRDCR157P25M115F, affinché in loro nome vece ed interesse proceda alla tramitazione dei permessi relativi allo sviluppo edilizio sull' appezzamento di terreno di proprietà dei sottoscritti, sito in Napoli Sezione Secondigliano contrada Ascetiello, esteso are 93 (novantatre) e centiare 66 (sessantasei), in NCT fol. 9 particella 97, a far redarre il progetto dall' arch. HEDAYATI YOUSSEF, nato a Semnan (Iran) il 28 Febbraio 1939 con studio in Acerra (NA) in Via G. Soriano n. 74 iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al N° 3743, a presentare la domanda, i documenti gli atti e gli elaborati necessari e i nominativi tecnici ad ottenere dal Comune di Napoli il rilascio del permesso di costruire, sul bene immobile suindicato, nonché richieste e autorizzazioni ad Enti pubblici e privati finalizzati alla realizzazione del progetto.

Il nominato procuratore potrà procedere al pagamento a sue spese degli oneri concessori relativi al permesso di costruire.

Il nominato procuratore viene investito di ogni più ampio potere inerente al presente mandato, senza quindi che mai al medesimo possano opporsi mancanza o imprecisione di poteri onde lo stesso potrà intervenire nel progetto da realizzarsi; potrà fare in definitiva tutto quanto necessario, anche se qui non specificato per il completo espletamento del presente mandato. Letto approvato e sottoscritto in Los Teques nella sede del Vice Consolato d'Italia il giorno ventitre del mese di Gennaio duemilasette.



 GIARDINA Salvatore



 STORNAIUOLO Rosa Magdalena

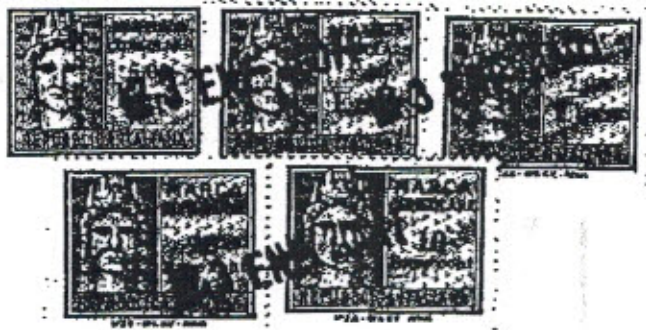
LEGALIZZAZIONE ED AUTENTICA DI FIRMA

Io Cav. Uff. Teodoro Mascitti Vice Console d'Italia in Los Teques (Venezuela) attesto che i Sig.: GIARDINA Salvatore, nato a San Cataldo (CL) il 18 Dicembre 1943, titolare del Codice Fiscale GRDSVT43T18I-I7920 e STORNAIULO Rosa Magdalena, nata a Caracas (YVZ) il 28 Luglio 1947, titolare del Codice Fiscale STRRMD47L68Z14Q entrambi residenti in Venezuela, Res. El Picacho Avda. El Picacho Apto 34, della cui identità io Console sono certo, previa rinunzia, con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, hanno firmato in mia presenza la Procura che precede. Consta di fogli 1 e facciate 1 e quanto occupa di questa dattiloimpressa da persona di mia fiducia.

LosTeques, 23-01-2007

ESATTI € 9.30
 BOLIVARES: 25.800
 TARIFFA CONS ART. 23-A
 REGISTRO PERC. No. 042/50.

REGISTRO D' ISCRIZIONE
 N 063 foglio 004/07



VICE CONSOLATO D'ITALIA
 LOS TEQUES, VZ
 Il Vice Console
[Handwritten Signature]
 Sr. Teodoro Mascitti

4/28/14
05/08/14

REPUBBLICA ITALIANA

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti **GIARDINA Salvatore**, nato a San Cataldo (CL) il 18 Dicembre 1943, titolare del Codice Fiscale GRD SVT 43T18 H7920 e **STORNAIUOLO Rosa Magdalena**, nata a Caracas (YVZ) il 28 Luglio 1947, titolare del Codice Fiscale STR RMD 47L68 Z614Q entrambi residenti in Venezuela, Res. El Picacho Avda. El Picacho Apto 34, San Antonio de Los Altos, coniugati in regime di comunione di beni, con il presente atto nominano e costituiscono loro speciale procuratore e per quanto INFRA UT ALTER EGO il Sig. **PERDONO Ciro**, nato a Volla (NA) il 25 Settembre 1957, ove risiede alla via Napoli N° 13, titolare del Codice Fiscale PRD CRI 57P25 M115F, affinché in loro nome vece ed interesse proceda alla tramitazione dei permessi relativi allo sviluppo edilizio sull' appezzamento di terreno di proprietà dei sottoscritti, sito in Napoli Sezione Secondigliano contrada Ascetiello, riportato nel N.C.T. con i seguenti dati: foglio 9, particella 97 esteso are 93 (novantatre) e centiare 66 (sessantasei), foglio 9, particella 94 ed oggi 94 sub 1 PORZ di FR, foglio 9, particella 95 esteso centiare 72 (settantadue).

In particolare provveda a far redigere un Piano Urbanistico Attuativo (Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata) dall' arch. **HEDAYATI Nader**, nato a Napoli l'11 Maggio 1977 con studio in Acerra (NA) in Via G. Soriano n. 74 iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al N° 10194, a presentare la domanda, i documenti, gli atti, gli elaborati e i nominativi dei tecnici necessari ad ottenere dal Comune di Napoli l'approvazione del suddetto piano e successivo rilascio del permesso di costruire, nonché richieste e autorizzazioni ad Enti pubblici e privati, finalizzati alla realizzazione del progetto.

Il nominato procuratore potrà procedere alla stipula delle convenzioni con la Pubblica Amministrazione, al pagamento a sue spese degli oneri concessori relativi al permesso di costruire.

23-A
001/33

VICE CONSOLATO D'ITALIA
LOS TEQUES
DOTT. ROSSO

Il nominato procuratore viene investito di ogni piú ampio potere inerente al presente mandato, senza quindi che mai al medesimo possano opporsi mancanza o imprecisione di poteri onde lo stesso potrà intervenire nel progetto da realizzarsi; potrà fare in definitiva tutto quanto necessario, anche se qui non specificato per il completo espletamento del presente mandato. Letto approvato e sottoscritto in Los Teques nella sede del Vice Consolato d'Italia il giorno ventidue del mese di Aprile duemilaotto.-----

Salvatore Giardina
GIARDINA Salvatore

Rosa Magdalena Stornaiuolo
STORNAIUOLO Rosa Magdalena

LEGALIZZAZIONE ED AUTENTICA DI FIRMA

Io, Dott.ssa Renata Mascitti, V. Console d'Italia in Los Teques (Venezuela) attesto che i signori: **GIARDINA Salvatore**, nato a San Cataldò (CL) il 18 Dicembre 1943, e **STORNAIUOLO Rosa Magdalena**, nata a Caracas (YVZ) il 28 Luglio 1947, entrambi residenti in Venezuela, della cui identità io Console sono certo, previa rinunzia, con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, hanno firmato in mia presenza la Procura che precede.-----

LosTeques, 22-04-2008






REGISTRO D' ISCRIZIONE
N. 259 foglio 014/08



€ 9.30
30,
23-A
001/33


VICE CONSOLATO D'ITALIA
LOS TEQUES
LA V. CONSOLE
Renata Mascitti
DOTT.SSA. Renata Mascitti

Cognome	GIARDINA	
Nome	SALVATORE	
nato il	18/12/1943	
(atto n. 708 P. 1 S. A)		
a	S. CATALDO (CL)	
Cittadinanza	ITALIANA	
Residenza	S. ANTONIO DE LOS ALTOS (VZ)	
Via	AV. EL PICACHO, RES. PICACHO, APTO. 34	
Stato civile	CONIUGATO	
Professione	OMESSO ART. 35 DPR. 30/5/89 N. 221	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI		Firma del titolare <i>Salvatore Giardina</i> NAPOLI (NA) 25/11/2004
Statura	1,75	IL SINDACO <i>Marta Cappella</i> MURATORE ANIM. VA
Capelli	Grigi	
Occhi	Castani	
Segni particolari	NESSUNO	
		Impronta del dito indice sinistro 

	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI NAPOLI CARTA D'IDENTITA' N° AK 3242821 DI GIARDINA SALVATORE
SCADENZA 24/11/2009 AK 3242821 	



Cognome	STORNAIUOLO
Nome	ROSA MAGDALENA
nato il	28/07/1947
(atto di Tr. P. S.)	
a	CARACAS - YVZ
Cittadinanza	ITALIANA
residenza	S ANTONIO DE LOS ALTOS (YVZ)
Via	AV. PRINC. EL PICACHO, RES. PICACHO, RISO E API
Stato civile	CONIUGATA
Professione	OMESSO ART 35 DPR 30/5/89 N. 223
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1,60
Capelli	Castani
Occhi	Castani
Segni particolari	



Firma del titolare *Rosa Magdalena Stornaiuolo*

NAPOLI (NA) il 12/09/2005

Impugnato dal sig. GIUSEPPE TARALLO

IL SINDACO

INFORMATICO

Giuseppe Tarallo

